



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Nona Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p><i>Studioata</i> viene fondata nel 1997 e nasce per la volontà dei suoi componenti, tutti provenienti dalla Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino ma con alle spalle esperienze di studio a vari livelli in diverse Università e Istituzioni europee, di ampliare il proprio percorso formativo tramite la partecipazione a concorsi e attività culturali. L'attività professionale inizia nel 1999; sin da subito lo studio è attivo nel partecipare a concorsi nazionali e internazionali ottenendo premi e segnalazioni, attività che si affianca a quella progettuale e di direzione lavori per committenze sia pubbliche sia private. <i>Studioata</i> lavora e ricerca nel campo delle costruzioni, del design, della grafica e del web design.</p> <p>Alle esperienze professionali affianca iniziative culturali quali allestimento e organizzazione di mostre, realizzazione di video e conferenze, partecipazione a concorsi e convegni. La committenza è per lo più pubblica e lo studio ha sviluppato una notevole esperienza nella gestione dei processi di realizzazione di opere pubbliche.</p> <p>Al suo interno i soci offrono delle specializzazioni (sicurezza, tecnologie costruttive, direzione lavori, normativa etc...) che consentono di esaurire in modo veloce ed economico la gestione dei diversi aspetti del progetto architettonico e della sua realizzazione. Inoltre <i>studioata</i> ha una consolidata metodologia di collaborazione e confronto con altri professionisti, partners, specialisti e consulenti, che permette di costruire attorno allo studio una rete di professionalità efficiente e operativa a seconda delle esigenze di ogni specifico progetto.</p> <p><i>Studioata</i> intende l'architettura non solo come disciplina del costruire ma come scienza che indaga ciò che ci circonda.</p> <p>Per <i>studioata</i> lavorare è professionalità, curiosità, passione e divertimento.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	Foto <i>Studioata</i>
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	<i>Recupero del Vecchio Borgo</i>
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	Redevelopment of Vecchio Borgo
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico</i>	Recupero architettonico
<i>Committente (se pubblico)</i>	
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	<i>Studioata</i> : Arch. Graciliano Berrocal Hernández, Arch. Alessandro Cimenti, Andrea Coppola, Arch. Elena Di Palermo, Arch. Elisa Dompè, Arch. Daniele Druella, Arch. Gian Luca Forestiero, Arch. Giulia Giammarco, Arch. Romina Musso, Arch. Alberto Rosso

<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettisti
<i>Telefono</i>	011/6502346
<i>Fax</i>	011/19714269
<i>e.mail</i>	torino@studiooata.com
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Belfiore 36, 10125 Torino (TO)
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Ing. Tarditi e Soldani
<i>Funzione, Qualifica</i>	Consulente strutturale
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>2) Nome e cognome</i>	Ing. F. Galvagno
<i>Funzione, Qualifica</i>	Consulente strutturale
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>3) Nome e cognome</i>	Arch. D. Leoncedis
<i>Funzione, Qualifica</i>	Consulente strutturale
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>4) Nome e cognome</i>	Ing. D. Ambrosio
<i>Funzione, Qualifica</i>	Consulente per la sostenibilità ambientale e per gli impianti
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>5) Nome e cognome</i>	Ing. M. Prina
<i>Funzione, Qualifica</i>	Consulente per gli impianti
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>6) Nome e cognome</i>	Dott. P. Baggio
<i>Funzione, Qualifica</i>	Geologo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>7) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>8) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>9) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
DITE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome della Ditta</i>	Paolo Nobile – Jourdan Cinzia – Jourdan Roberto
<i>Categoria di lavori</i>	Opere Edili e Strutture
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	San Secondo di Pinerolo (TO)

<i>e.mail e sito web</i>	
2) Nome della Ditta	Fiore & Carlevaris
Categoria di lavori	Opere Idrico sanitarie - lattonerie
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Garzigliana (TO)
<i>e.mail e sito web</i>	
3) Nome della Ditta	Walter Bouc
Categoria di lavori	Impianti elettrici
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Villaretto (TO)
<i>e.mail e sito web</i>	
4) Nome della Ditta	Brunet Sergio
Categoria di lavori	Opere in legno
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Pragelato (TO)
5) Nome della Ditta	M&M arredamenti
Categoria di lavori	falegnameria
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Torino
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
Anno/Periodo di Progettazione	2009
Periodo di Realizzazione	
Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto	2009
Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto	2012
SITO INTERNET	www.studioata.com dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i>	Il recupero di quattro baite storiche e il ridisegno del vuoto urbano sul quale si affacciano. Una rilettura critica dei manufatti esistenti e la loro successiva rielaborazione.
<i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i>	The redevelopment of four historical mountain huts and the re-elaboration of the design of the surrounding "urban vacuum". A critical interpretation of the pre-existent buildings and their new elaboration.
<i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>Progetto di riqualificazione di un "comparto urbano" situato nel centro storico di Pragelato, frazione La Ruà, in Val Chisone, a circa un'ora di macchina da Torino.</p> <p>Il progetto ha previsto il recupero di quattro baite storiche e il ridisegno del vuoto urbano sul quale si affacciano, con l'inserimento di un mix funzionale comprendente alloggi per vacanze e per residenti, attività commerciali, parcheggi interrati e spazi verdi.</p> <p>La metodologia di intervento che ha ispirato le fasi di progettazione e di realizzazione dell'opera è stata quella di una rilettura critica delle caratteristiche tipologiche e storiche dei manufatti esistenti e della successiva elaborazione di soluzioni tecniche e linguistiche capaci da una parte di trasmettere l'atmosfera tipica di agglomerati storici montani, dall'altra di comunicare attenzione riguardo stili e modi di vivere contemporanei.</p> <p>Sono stati realizzati complessivamente 33 alloggi di varia metratura, un locale polifunzionale, posti auto e cantine interrati, una piastra giardino comune aperta anche alle attività della cittadina (mercatini, piccoli eventi all'aperto) e una caffetteria-negozio nella quale si organizzano incontri pubblici ed eventi culturali.</p> <p>BARZAR La caffetteria-negozio è stata affacciata sulla piazzetta nell'interno del borgo per suggerire una vocazione commerciale all'asse principale della frazione La Ruà. Un tappeto/mosaico in piastrelle di ceramica colorata definisce l'organizzazione funzionale, srotolandosi dalla zona bancone fino a ricoprire il davanzale di affaccio verso l'area verde e la Via Nazionale.</p> <p>Il progetto prevede l'utilizzo di materiali tradizionali su tutto l'involucro (soffitto in legno, pavimento in pietra), mentre gli elementi inseriti per soddisfare le esigenze della nuova funzione si connotano per l'uso di materiali contemporanei e cromaticamente caratterizzati.</p> <p>ALLOGGIO HAY LOFT La zona di ingresso all'appartamento è caratterizzata dalla parete curva del vano scala a pianta circolare attorno al quale si sviluppa. L'ambiente è reso suggestivo dalla forte presenza della copertura lignea ricostruita con tecnica tradizionale; la pendenza della falda enfatizza il rapporto tra interno ed esterno, indirizzando lo sguardo verso l'ampia vetrata panoramica che occupa tutta la facciata sud. La zona giorno a è organizzata su differenti livelli, con gradoni che scendono verso</p>

l'ampio terrazzo esterno seguendo l'inclinazione della copertura.

ALLOGGIO ICEGRASS

L'appartamento, ricavato nelle ex stalle, ha offerto lo spunto per indagare le relazioni che scaturiscono tra un oggetto ospitato e l'ambiente che lo ospita.

Il parallelepipedo ligneo del blocco servizi divide l'ambiente in senso longitudinale lasciando la volta in pietra interamente leggibile.

Il volume è tagliato in due porzioni connesse da porte vetrate: ciò permette di mutare l'organizzazione dello spazio creando un corridoio di connessione tra le due stanze da letto o, in alternativa, ricomponendo il volume e lo spazio interno del bagno.

ALLOGGIO UPDATE

L'ambiente originario, un'antica stalla, si presentava fortemente suggestivo e caratterizzato dalla volta in pietra, tipica dell'architettura tradizionale del luogo. Il progetto ha voluto lasciare intatto l'involucro esistente permettendone la leggibilità nella sua interezza.

L'adattamento alle nuove esigenze è stato risolto collocando all'interno dell'ambiente che sfiora senza mai toccarne le superfici, un volume che raccoglie tutte le funzioni accessorie della casa organizza lo spazio circostante dividendo la zona notte dalla zona giorno.

<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>Project of redevelopment of a suburban area of Turin (one hour by car far from Turin) situated in the historical centre of the Pragelato, suburb of La Ruà, Val Chisone Valley. The aim of the project was to redevelop four historical mountain huts and the re-elaboration of the design of the surrounding "urban vacuum" by means of holiday accommodations and private residences, commercial activities, underground parking and green areas.</p> <p>The philosophy behind the conceptual process is new critical interpretation of the pre-existent buildings' characteristics and features and new elaboration of techniques and ways at the same time able to transmit the typical atmosphere of the historical mountain-agglomerations and able to communicate the attention for the modern tendencies of living.</p> <p>The project sees the construction of 33 different residences, parking lots and cellars underground, a public green space for the community activities (such as artisan local markets and general open-space activities) and a café-shop where public and cultural events.</p> <p>BARZAR The café-shop looks towards the small square, core of the Vecchio Borgo. Inside, a "mosaic rug" floor in colored tiles defines the functional organisation of the interior space, unrolling from the bar counter to the window sill facing the green area and Via Roma. The use of the materials is chosen according to their functions: traditional and typical material for the whole envelope, wooden-ceiling and stone-pavement and new materials chromatically defined for the new needs.</p> <p>HAY LOFT RESIDENCE The entrance is characterized by a circular central plan due to the staircase-core. The wood-coated ceiling makes the room really striking, realized through the traditional technique; the slope of the pitched roof enhances the relation between the interior and exterior, and guides the look of the visitor towards the panoramic view visible from the south-orientated glass-wall. The plan entirely follows the movement of the sloped-roof: the daylight space is organized in three different step-levels which descend in the direction of the external terrace.</p> <p>ICEGRASS RESIDENCE The apartment comes out from the old stables and it is interesting to analyze the relation between the container and the content. The regular wood-parallelepiped, which longitudinally divides the space, leaves the stone-vault completely freed and hence visible. The geometrical volume is divided in two connected parts thanks to glass openings, this solution allows at the same time to change the interior organisation of the bathroom or the space between the two bedrooms, creating a connecting corridor.</p> <p>UPDATE RESIDENCE The apartment is obtained from an ancient stable; the characterizing grand stone-vault makes this residence very evocative of the typical local architecture. The goal of the project is to keep the envelope completely untouched and in evidence, therefore, the taken solutions are arranged in such way to allow this aims: a volume, which brushes against the vault but never touches it, is positioned in the middle. The peculiarity of the latter is that it is conceived as the container gathering all the everyday supplementary functions of the house and dividing the day-space from the night-space.</p>
<p>METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</p>	
<p><i>Soggetti coinvolti</i></p>	<p>Il progetto ha coinvolto molte figure professionali (si vedano tutti i consulenti elencati nella scheda di progetto), che hanno contribuito con le loro conoscenze alla buona riuscita dell'opera, facendo sì che esso divenisse un vero e proprio progetto multidisciplinare.</p>
<p><i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i></p>	<p>La realizzazione dell'opera ha previsto l'utilizzo di materiali, strumenti e tecnologie che provengono sia dalla tradizione sia dalla ricerca costruttiva più evoluta. Ad esempio, alla massa termica della muratura tradizionale si abbinano serramenti estremamente performanti, cappotto termico si abbinano un sistema di riscaldamento molto evoluto, collegato al teleriscaldamento comunale.</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<p>Riconoscendo quelle che erano le potenzialità del territorio, il nostro progetto si è posto come obiettivo quello di andare a coniugare il mantenimento e la valorizzazione dell'esistente con quelle che sono le esigenze del flusso turistico del luogo, ponendosi come un modello rispettoso dell'ambiente e "sostenibile", andando a dare un contributo attivo al problema dello spopolamento dei borghi.</p>
<p><i>Commenti e riflessioni</i></p>	<p>Questo progetto ci ha dato occasione di riflettere su come una rilevante parte del patrimonio costruito delle frazioni montane è oggi abbandonato e rischia di perdersi. Il processo di coordinamento e condivisione che ha portato al suo compimento, è a nostro avviso indicativo di una scelta forte di ricostruire dall'interno la struttura socio culturale di habitat indeboliti, attraverso il recupero e la riqualificazione piuttosto che occupando nuove porzioni di territorio con nuove costruzioni.</p>
<p><i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i></p>	<p>A completamento dell'intervento in uno dei locali recuperati, si sta progettando una spa ad uso condominiale.</p>
<p><i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i></p>	<p>A neanche due anni dall'ultimazione dei lavori, quasi tutte le unità sono state vendute e con molte soddisfazioni degli utenti finali, soprattutto legate al confort e all'economicità di gestione delle unità immobiliari.</p>
<p>COSTO e RISORSE</p>	

<i>Costo complessivo dell'opera</i>	Opera privata, informazioni non disponibili
<i>A preventivo</i>	
<i>A consuntivo</i>	
<i>Fonti di finanziamento</i>	
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	La scelta effettuata nella ristrutturazione del complesso di baite La Ruà è stata effettuata nel rispetto delle caratteristiche costruttive della tradizione vernacolare in Val Chisone: prevalenza nell'uso del legname, certificato proveniente da colture in valle, murature portanti in pietra, intonaci naturali e coperture in lose di pietra; inoltre viene fatto ampio uso di isolanti naturali quali sughero e lana di legno. La scelta di mantenere per quanto possibile le strutture perimetrali riduce la richiesta di opere impattanti sull'edificio riqualificando il borgo senza snaturarne la stratificazione storica e le peculiarità architettoniche. Il complesso di edifici ripropone dunque la tradizione locale in chiave assolutamente moderna favorendo l'apertura di vere e proprie serre solari grazie le grandi aperture a Sud, minimizzando il più possibile le finestre a settentrione. Bassi consumi (con il collegamento al sistema di teleriscaldamento comunale), rispetto della tradizione e materiali naturali ne fanno un esempio virtuoso di ristrutturazione urbana in ambito montano.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate fino ad un massimo di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Facciata della baita de Gli Escartons su via Roma
<i>Descrizione</i>	Facciata della baita de Gli Escartons su via Roma
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino 006
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Affaccio della baita de Gli Escartons su via Roma
<i>Descrizione</i>	Affaccio della baita de Gli Escartons su via Roma
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino 007

IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Baita de Gli Escartons da via Roma
<i>Descrizione</i>	Baita de Gli Escartons da via Roma
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino 009
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Affaccio della baita de la Placette su via dei Cacciatori
<i>Descrizione</i>	Via dei Cacciatori ripavimentata; sulla sinistra l'uscita coperta del parcheggio interrato che riprende in chiave contemporanea la vecchia tettoia delle arnie; sullo sfondo la baita de la Placette.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino 021
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista da uno degli alloggi della complesso
<i>Descrizione</i>	Particolare delle strutture lignee a correnti orizzontali, riprese dalle vecchie "lobbie" usate un tempo per l'essicazione del fieno
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino 034
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il giardino solarium
<i>Descrizione</i>	L'affaccio del vecchio borgo sul giardino-solarium, sulla destra la baita de la Placette
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	22
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il garages
<i>Descrizione</i>	Sotto la piattaforma del giardino solarium, è stato ricavato uno spazio di garages interrati, a servizio degli alloggi
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino PragE 041
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista del giardino solarium
<i>Descrizione</i>	Il complesso del Vecchio Borgo si affaccia sul giardino solarium, che è divenuto luogo di incontro della comunità del paese di Prigelato
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	12
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'interno del Barzar
<i>Descrizione</i>	L'interno della caffetteria caratterizzato dal tappeto mosaico
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino barzar 048
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'interno del Barzar
<i>Descrizione</i>	La caffetteria-bazar, spazio di incontro cittadino
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino barzar 049
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Scala di accesso
<i>Descrizione</i>	Particolare della scala di accesso all'alloggio Hayloft
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino hayloft 043
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Alloggio hayloft
<i>Descrizione</i>	Interno dell'alloggio hayloft; vista della copertura lignea e l'ampia vetrata panoramica che occupa la facciata sud
<i>Nome del file</i>	@b.giardino hayloft 046

<i>con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Alloggio IceGrass; interno
<i>Descrizione</i>	Particolare della zona camino, angolo di relax dell'alloggio Icegrass
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino iceGrass 002
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Alloggio IceGrass
<i>Descrizione</i>	L'interno dell'alloggio con il parallelepipedo ligneo che funge da contenitore e divide gli ambienti
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino iceGrass 006
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Alloggio IceGrass
<i>Descrizione</i>	Vista verso la camera degli ospiti
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino iceGrass 012b
IMMAGINE n. 16	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Alloggio IceGrass
<i>Descrizione</i>	Particolare della porta di accesso al bagno
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino iceGrass 016
IMMAGINE n. 17	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Alloggio UpDate
<i>Descrizione</i>	Vista del parallelepipedo al centro dell'ambiente che sfiora le superfici senza mai toccarle
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino upDate 007
IMMAGINE n. 18	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Alloggio UpDate
<i>Descrizione</i>	Vista del corridoio di accesso alla camera
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino upDate 008
IMMAGINE n. 19	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Alloggio UpDate:
<i>Descrizione</i>	Particolare verso la camera da letto
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	@b.giardino upDate 011
IMMAGINE n. 20	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria dell'intero complesso
<i>Descrizione</i>	La planimetria illustra il complesso, delimitando il perimetro dell' intero intervento
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	planimetria vecchio borgo
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	

Firma per accettazione del referente del progetto



Arch. Gian Luca Forestiero

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco